



## DOCTOR STRANGE

**Regia:** Scott Derrickson

**Interpreti:** Benedict Cumberbatch- Dott. Stephen Strange, Chiwetel Ejiofor- Mordo, Rachel McAdams- Dott.ssa Christine Palmer, Benedict Wong- Maestro Wong, Michael Stuhlbarg- Dott. Nic West, Benjamin Bratt- Jonathan Pangborn, Scott Adkins- Strong Zealot, Mads Mikkelsen- Kaecilius, Tilda Swinton- L'Antico, Tony Paul West- Hugh Goodbody

**Soggetto:** Steve Ditko - (fumetto), Stan Lee - (fumetto), Jon Spaihts, Scott Derrickson, C. Robert Cargill;

**Sceneggiatura:** Jon Spaihts, Scott Derrickson, C. Robert Cargill; **Fotografia:** Ben Davis; **Musiche:** Michael Giacchino; **Montaggio:** Wyatt Smith, Sabrina Plisco; **Scenografia:** Charles Wood (II); **Arredamento:** John Bush; **Costumi:** Alexandra Byrne; **Effetti:** Stephane Ceretti, Richard Bluff, Vincent Cirelli, Paul Corbould, Luma Pictures, Framestore, Method Studios, Plowman Craven & Associates, Industrial Light & Magic (ILM); USA – 2016; 115'.

### SINOSI

Le avventure del neurochirurgo di fama mondiale Stephen Strange, la cui vita cambia per sempre dopo che un terribile incidente automobilistico lo priva dell'uso delle mani. Quando la medicina tradizionale si dimostra incapace di guarirlo, Strange è costretto cercare una cura in un luogo inaspettato: una misteriosa enclave nota come Kamar-Taj. Scoprirà presto che non si tratta soltanto di un luogo di guarigione, ma della prima linea di una battaglia contro invisibili forze oscure decise a distruggere la nostra realtà. Presto, Strange imparerà a padroneggiare la magia e sarà costretto a scegliere se fare ritorno alla sua vita agiata o abbandonare tutto per difendere il mondo e diventare il più potente stregone vivente.

### CRITICA

"(...) Benedict Cumberbatch (...) ottiene una strabiliante risposta nel 14° film Marvel, fra i migliori, ispirato a un eroe disegnato nel '63 da Steve Ditko. (...) Diretto da Scott Derrickson, uso a mille orrori, il film fila e deraglia come un treno da notte fantastica in luna park, viaggio mental-spirituale più 'Matrix' che Kubrick, onusto di spiritualismo «paghi due prendi tre» ma senza tregua come un grande spettacolo in cui Benedict svolazza in mantello rosso tra cielo e terra, Bene e Male per convincerci che siamo tutti a rischio d'impossibile." (*Maurizio Porro, 'Corriere della Sera', 27 ottobre 2016*)

"(...) un film che offre un viaggio psichedelico in sfere spazio-temporali in continua collisione, con risultati di vertiginosa suggestione. Come in 'Inception' di Christopher Nolan, della cui affascinante visionarietà 'Doctor Strange' è fortemente debitore, vediamo grattacieli ripiegarsi e strade verticalizzarsi in un infinito frantumarsi e ricomporsi. Finora mediocre regista di horror, Scott Derrickson se la cava bene a gestire la super-oliata macchina produttiva e il cast è di prima classe. Il gioco diventa più facile quando hai un interprete versatile come Benedict Cumberbatch, a suo agio in ogni ruolo, da Amleto a Sherlock Holmes a questo Strange dal look edoardiano; quanto all'eterea-imperiosa Tilda Swinton, con la sua bravura fa dimenticare che l'Antico del fumetto è asiatico e di sesso maschile. Divertente e spettacolare, 'Doctor Strange' non ha le ambizioni filosofiche di 'Inception', ma seguendo l'avventura noi spettatori ci troviamo d'un tratto a entrare nell'affascinante ordine di idee che i livelli di realtà possano essere molti, e tutti probabilmente validi." (*Alessandra Levantesi Kezich, 'La Stampa', 27 ottobre 2016*)

"(...) il viaggio iniziatico assegnato dal regista Derrickson al carismatico protagonista Cumberbatch (...) include un catalogo di effetti visivi tra i più innovativi, arditi, psichedelici e folli mai esibiti nei film di supereroi, finendo con l'avvicinarlo più che ai per noi trascurabili plot di «Iron Man» o «Thor» alla filmografia del maestro Nolan («Inception» in testa). In questo senso non crediamo che la qualità del film debba molto alle plateali maschere indossate dall'aspirante oligarca Kaecilius (Mikkelsen) o dai compagni di lotta del dottore Mordo e Wong, bensì al mirabolante show visionario di dimensioni trascendentali, rewind temporali, risonanze magnetiche e specchi dell'inconscio." (*Valerio Caprara, 'Il Mattino', 27 ottobre 2016*)

*Scheda a cura di Maria Luisa Carretto*